

Guida al viaggio:

Il viaggio attraversa gli altipiani andini della Bolivia, del Cile e dell'Argentina, abitati da piccole comunità indios stanziate in villaggi dove pascolano lama e guanacos, all'ombra dei più alti vulcani attivi della terra. Il ritmo lento delle stagioni è interrotto solamente dal carnevale, dall'animazione dei mercati indigeni e dai rituali collegati al culto della "pachamama", la madre terra. Le strette e polverose "carreteras" che tagliano la "Puna" argentina, l'altopiano desertico, costeggiano profondi burroni per inerpicarsi fino ai remoti villaggi e agli antichi siti precolombiani degli Incas. Il vivace folklore della Bolivia convive con l'inconsueto ambiente naturale: le grandi distese di "salares" e lagune, abitate da fenicotteri, a quattromila metri di quota, i geysir e i vulcani insieme al grande deserto salato di Uyuni, una pianura infinita di un bianco assoluto, chiusa tra vulcani. Nel Cile colpiscono i suggestivi aspetti naturalistici: la valle della Morte, l'incanto irreal della Valle della Luna, dove si stagliano le rocce di arenaria dalle forme inverosimili, e l'esplosione spumeggiante dei geysir che, a quattromila metri di quota, squarciano la terra. A San Pedro è la cultura Atacama che affascina per le testimonianze di grande civiltà. Il viaggio viene completato con tre giorni nella provincia del grande nord-ovest argentino dove cultura e natura si intrecciano in un mix travolgente ben lontana dalla nostra stereotipata immagine dell'Argentina. Qui vibra il cuore vero del continente andino.

Quando partire:

La stagione più indicata è quella invernale. Le stagioni sono opposte rispetto l'Europa, pertanto l'inverno è compreso fra aprile e novembre. In estate, da novembre a marzo, la stagione è piovosa quindi poco consigliabile per intraprendere il viaggio. Nella regione del Salar de Uyuni e della Laguna Colorada il sole è forte durante il giorno, rendendo il clima piacevole, mentre di notte le temperature minime possono scendere sotto lo zero.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati: su strada asfaltata pulmini o autovetture, secondo il numero dei partecipanti, e mezzi fuoristrada nel resto del percorso. I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle aspettative occidentali: nelle zone non ancora interessate dal turismo è richiesto un buono spirito di adattamento alle realtà locali.

Dove dormiamo:

Le grandi città offrono hotel di standard occidentale, puliti e ben gestiti. Nelle altre località la sistemazione avviene in hotel di discreto comfort e pulizia, anche se non della stessa portata degli standard occidentali. Per tutto il tour si dormirà in hotel 3*, tranne a Cachi, dove si dormirà in un hotel 4* e a La Paz in un hotel 5*. A San Juan dormiremo in un hotel molto semplice (al meglio disponibile) e alla Laguna Colorada il pernottamento sarà in lodge. Si consiglia pertanto di portare un buon sacco a pelo.

Bene a sapersi:

È necessario avere il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi al momento dell'ingresso. A causa della versatilità delle condizioni meteo e dell'escursione termica, si consigliano abiti pratici, leggeri e medi per il giorno, capi più pesanti per la sera. Si consigliano anche guanti e berretto di lana. Utili anche mantella impermeabile, occhiali da sole, burro di cacao per labbra.

- 1°/2° giorno* **Milano – Santa Cruz de La Sierra**
In serata partenza da Milano per la Bolivia (con scalo intermedio). Arrivo a Santa Cruz e trasferimento in albergo 4*. Giornata a disposizione. Trattamento: solo pernottamento
- 3° giorno* **La Paz – Tiwanaku – Copacabana**
Dopo colazione trasferimento in aeroporto e volo per La Paz. All'arrivo incontro con la guida e partenza per l'escursione a Tiwanaku. Poco lontano dalla capitale, è il più importante sito archeologico della Bolivia. Qui si formò la cultura precolombiana che dominò parte del regno andino, ancora prima degli Inca. Proseguimento poi per Copacabana, ridente località situata ai margini del grande lago Titicaca, solitamente impregnata di una tranquilla atmosfera rurale che viene sconvolta dalla confusione nel giorno della festa della Vergine Nera (scolpita dall'Inca Tito Yupanqui nel 1592), considerata la Santa Patrona del paese per via dei suoi innumerevoli miracoli. Pernottamento in albergo. Trattamento di mezza pensione.
- 4° giorno* **Copacabana – Isla del Sol – La Paz**
Dopo colazione a piedi si raggiunge il porto da dove in barca si prosegue per l'Isla del Sol. Qui ad ogni solstizio venivano sacrificate al Dio Sole dodici vergini. Una breve e piacevole camminata, che riporta a scenari di vegetazione marittima quasi mediterranea, permette di attraversare l'Isola e di visitare il sito archeologico di Pilkokaina. Al termine della visita, si rientra a Copacabana e si raggiunge in serata La Paz. Pernottamento in albergo (5*). Trattamento di mezza pensione.
- 5° giorno* **La Paz – Oruro**
Nella mattinata, visita guidata della città. Al termine, lungo una buona strada, ci si dirige verso Oruro, tipica cittadina considerata la capitale del folklore boliviano. Si abbandona quindi quello che è lo sconfinato panorama edificato di La Paz, per attraversare un territorio quasi disabitato e bellissimo, colonizzato da cactus e piante arbustive. Oruro costituisce un luogo di transito, che porta nel cuore del vasto altopiano desertico. Pernottamento in hotel (3*). Trattamento di mezza pensione.
- 6° giorno* **Oruro – Potosì**
Lunga tappa di trasferimento per Potosì, città simbolo della Bolivia, patrimonio artistico mondiale, per la sua bellissima architettura. La strada diviene più dissestata, ma sempre ricca di fascino e di scorci indimenticabili. Pernottamento in albergo (3*). Trattamento di mezza pensione.
- 7° giorno* **Potosì**
Potosì, con i suoi 4.079 metri di altezza, è una delle città più alte al mondo e sorge al centro di un arido altopiano. Fondata nel 1545 ai piedi del Rico Cerro, è stata per secoli la città dell'argento e la Casa della Moneda ne testimonia tutto il grandioso periodo. Dei 120.000 abitanti ancor oggi 30.000 lavorano nelle viscere del Rico Cerro, la miniera boliviana per eccellenza. Le oltre 30 chiese coloniali, alcune con portali finemente decorati, testimoniano un passato di grandezza che ha pochi eguali in Sud America. Visita guidata della città e del suo centro coloniale. Pernottamento in albergo (3*). Trattamento di mezza pensione.

- 8° giorno* **Potosì – Uyuni**
Lungo una strada dagli scorci inaspettati, con colori e scenari cangianti, si sale e scende all'interno di un paesaggio arido, che non è altro che la premessa alle grandi distese semi-desertiche degli altipiani. Arrivo a Uyuni, cena e pernottamento in hotel 3*. Trattamento di pensione completa.
- 9° giorno* **Salar de Uyuni – Isla del Pescado – San Juan**
Da Uyuni ci si dirige verso una delle isole poste al suo centro, che come immerse in un mare di ghiaccio, galleggiano surreali. Il Salar de Uyuni ha un'estensione di circa 10.500 kmq ed è il più grande deserto di sale del mondo, situato a una quota media di 3653 metri. È formato da undici strati il cui spessore varia da 2 a 20 metri; lo strato superficiale di sale bianchissimo ha uno spessore di 10 metri. Ci si inoltra nel Salar fino a giungere all'Isla del Pescado con pernottamento in hotel molto semplice a San Juan, villaggio posto sulle "rive" meridionali del Salar. Pernottamento in lodge. Trattamento di pensione completa.
- 10° giorno* **San Juan – Laguna Colorada**
Chiguana è il primo avamposto militare boliviano dove vengono svolte le formalità di frontiera per l'uscita dalla Bolivia. Tutt'intorno il bianco dei Salares e le vette dei vulcani che accerchiano questo universo di solitudine. Poco dopo si entra in un anfiteatro sabbioso da ambiente sahariano e, superando alcuni passi poco accennati, si raggiungono varie lagune (Seca, Canapa, Hedionda, Ramadita) tra le più belle di tutto l'itinerario, ricche di uccelli e fenicotteri. Questa parte del viaggio è la più faticosa e disagiata per la quota, la polvere e le sistemazioni. Di sera la temperatura è piuttosto bassa, si consiglia un abbigliamento caldo e pesante. La laguna fa parte della Reserva Nacional de Fauna Alto Andina e ha un'estensione di circa 5.000 ha. La sua colorazione rosa, evidente soprattutto nelle prime ore della giornata, è dovuta al fitoplancton che le acque mosse dal vento portano in superficie e che contrasta con il bianco del borace sparso tutt'intorno. Pernottamento in rifugio. Trattamento di pensione completa.
- 11° giorno* **Laguna Verde – Hito Cajon – San Pedro de Atacama**
Di buon mattino si scende verso il Cile. Si prosegue lungo l'altipiano per raggiungere un'area vulcanica ancora attiva chiamata il "Sol de Manzana", che rappresenta il punto più elevato del viaggio (4.800 metri). L'ambiente è spettacolare e del tutto particolare: l'area vulcanica presenta aspetti da inferno dantesco. Si prosegue sino ai piedi del gigantesco vulcano Licancabur, alto quasi 6.000 metri, che si eleva dalla laguna Verde. Passaggio della frontiera a Hito Cajon, cambio macchina e autista e proseguimento per San Pedro de Atacama con guida/autista bilingue (inglese/spagnolo). Pernottamento in albergo 3* (Hotel Casa de Don Tomas o similare). Trattamento di pernottamento e prima colazione.
- 12° giorno* **San Pedro de Atacama – Altopiano del Tatio – San Pedro de Atacama**
Prima dell'alba incontro con la propria guida/autista e partenza per l'altopiano del Tatio, posto a 4.300 metri e ricco di geysers. Questo altopiano acquista un fascino particolare all'alba, quando il vapore è illuminato dai primi raggi del sole. Rientro a San Pedro. Nel pomeriggio visita della Mars Valley con una sosta alla formazione rocciosa "Three Maries", chiamata così perché ricorda la forma di una statua. Si prosegue per la Valle della Luna, situata sul ciglio del Salar. Rientro a San Pedro e pernottamento in hotel (3*). Trattamento di prima colazione.

13° giorno San Pedro de Atacama – Jama – Purmamarca

Tappa di trasferimento verso Purmamarca, tutta in alta quota, lungo l'altopiano battuto da forti venti, che nel tempo hanno eroso in modo magistrale rocce e valichi, creando fantastiche sculture. Trecento chilometri di percorso durante il quale si alternano valichi che sfiorano i 4000 metri (Abra Chorillos, Negro Oero, Alto Los Patos), salares, lagune, vulcani, alcuni dei quali superano i seimila metri fino a raggiungere Jama, dove si attraverserà il confine, entrando in Argentina. Cambio auto e proseguimento con autista/guida parlante spagnolo per Purmamarca (2.324 metri). Cittadina Indo famosa per "Il Cerro de los Siete Colores" una montagna con stratificazioni geologiche dai colori accesi e sgargianti. Pernottamento presso La Comarca (o similare). Trattamento di sola colazione.

14° giorno Purmamarca – Salta

Il mattino successivo è dedicato all'esplorazione del paesaggio circostante, caratterizzato da altopiani andini e deserti di sale d'alta quota. Partendo dal mercato di Purmaraca la strada risale la scenografica Cuesta de Lipan fino a raggiungere la distesa delle Salinas Grandes. Trattamento di sola colazione. Da qui si prende la leggendaria Ruta 40 verso San Antonio de los Cobres. Lungo il percorso si incontrano le rovine preincaiche di Tastil e si attraversa Abra Blanca che offre magnifiche vedute sulla Puna. Il viaggio prosegue seguendo la valle del fiume Toro, dove la scenografica ferrovia si intreccia sinuosamente con il paesaggio prima di giungere a Salta. Dove ci aspetta il pernottamento presso l'hotel Casa Real (o similare). Trattamento di prima colazione.

15° giorno Salta

Dopo colazione l'intera giornata è dedicata alla scoperta delle Valli del Calchaquí. Da El Carril seguendo la strada 33, si arriva alla Quebrada de Escopie dove si avrà tempo di ammirare il paesaggio e l'aria selvaggia di questo luogo prima di riprendere la strada per raggiungere il villaggio di El Maray e lo spettacolare tratto della Cuesta de Obispo, una strada di montagna che sale rapidamente di quota e attraversa ambienti sempre più aridi. Durante l'ascesa si entra nel Parco Nazionale Los Cardones, caratterizzato da vaste distese di cactus giganti, fino a raggiungere il punto più alto del percorso, la Piedra del Molino (3.450 metri). Da qui la strada scende verso la Valle Calchaquí, aprendo panorami ampi e luminosi, e prosegue lungo la suggestiva Recta del Tin-Tin, un tratto perfettamente rettilineo che segue antichi tracciati preispanici. Dopo l'incrocio con la leggendaria Ruta 40, si raggiunge il piccolo centro di Payogasta, da cui si gode una splendida vista sul Nevado de Cachi, imponente massiccio montuoso che supera i 6.300 metri di altitudine. Proseguendo, si arriva a Cachi, dove è possibile visitare il centro storico, la chiesa coloniale di San José e il Museo Archeologico Pío Pablo Díaz. L'itinerario continua infine verso sud attraversando i tranquilli villaggi di Seclantás e Molinos, immersi nel paesaggio aperto delle valli andine prima di rientrare a Salta per il pernottamento. Trattamento di prima colazione.

16° giorno Salta – Buenos Aires

Nella mattinata trasferimento privato in aeroporto per prendere il volo per la capitale argentina. All'arrivo trasferimento privato in albergo (con autista, senza guida) e tempo a disposizione per la visita libera della città. Si consiglia di cenare nel quartiere di Sant' Elmo dove durante la cena si può assistere anche ad un Tango Show. Pernottamento in hotel 3* (Merit San Telmo Hotel o similare). Trattamento di sola colazione.

17°/18° giorno Buenos Aires – Milano

Mattinata a disposizione e in serata trasferimento privato (senza guida) in aeroporto e volo per Milano con arrivo il giorno successivo.



Bolivia, Cile e Argentina

GRAN TOUR ATTRAVERSO LE ANDE

| | |
|---|---|
| GRAN TOUR DELLE ANDE | 18 giorni |
| Date di Partenza**: | 11 aprile 2026 – 16 maggio – 13 giugno – 08 agosto – 12 settembre – 10 ottobre |
| Quota individuale di partecipazione: | Euro |
| Minimo 6 partecipanti (in doppia) | 4.450 (esclusi voli intercontinentali e voli domestici) |
| Voli intercontinentali Milano/Santa Cruz, Buenos Aires/Milano e voli domestici | a partire da 1.450 (tasse e bagaglio inclusi) |
| Supplementi: | |
| Camera Singola | 1.200 |

****Altre date su richiesta**

La quota comprende:

- ✓ trasferimenti privati da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati 4X4 in Bolivia (max 4 pax per jeep + autista)
- ✓ trasferimenti privati con 1 veicolo pickup (2, 3 pax), o in minibus (da 4 pax in su) in Cile
- ✓ trasferimenti privati in 4x4 nei giorni 13 e 14 (max 3 pax per jeep + autista) in Argentina
- ✓ trasferimenti privati in auto (max 2 pax) o van (da 3 pax in su) nei giorni 15, 16, 17 in Argentina
- ✓ pernottamento in camera doppia in hotel 5* a La Paz e 3* nel resto del tour in Bolivia
- ✓ pernottamento in semplice hotel a San Juan e in lodge alla Laguna Colorada
- ✓ pernottamento in camera doppia in hotel 3* in Cile e Argentina, eccetto a Cachi (hotel 4*)
- ✓ trattamento di mezza pensione in Bolivia, eccetto nel Salar (pensione completa)
- ✓ trattamento di pernottamento e prima colazione in Cile e Argentina
- ✓ guide locali parlanti spagnolo in Bolivia
- ✓ autista/guida bilingue parlante inglese/spagnolo in Cile
- ✓ autista/guida parlante spagnolo in Argentina
- ✓ visite, escursioni e ingressi come da programma
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio (sui servizi a terra), assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

voli intercontinentali Milano/La Paz e Buenos Aires/Milano in classe economica – voli domestici Salta/Buenos Aires in classe economica – bevande – pasti non menzionati – mance – early check-in, late check-out – tassa di soggiorno a Buenos Aires (da pagarsi al momento del check-in presso l'hotel, in contanti – \$0,50/a persona/a notte in hotel 3*; \$1 a persona/a notte in hotel 4* – soggetto a variazioni) – extra di carattere personale – visti – tasse aeroportuali – tasse di imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono gradite e consigliate per guide e portatori ed è da prevedere circa 60/80 euro per partecipante.

NB: i servizi sono stati quotati al cambio del dollaro e tariffe aeree al 03.11.2025.
Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione – Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei fornitori locali con servizi di categoria pari o superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo e altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

FOCUS World Services Srl – Viale dei Mille, 38 20129 MILANO (MI)

Tel. 02 89 40 20 52 r.a. - Fax 02 89 40 24 33

e-mail: focus@focus-italia.com - web site www.focus-italia.com

Per le condizioni generali di vendita e la policy sulla privacy si rimanda al sito www.focus-italia.com